





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Vico II Fontanelle - Giovanni Paolo II"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado Vico III Fontanelle, s.n.c. - 71026 DELICETO (FG) – tel. 0881/886908 C.F. 94115070719 - C.M. FGIC88300C











DELICETO, 09/12/2024

Circ. n. 56

Al Personale Docente a T.D.

Sito Web

OGGETTO: COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ISTANZA DI FERIE PER I DOCENTI CON CONTRATTO FINO AL 30/06/2025 NEI PERIODI DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

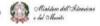
In riferimento all'oggetto, si richiama l'attenzione delle SS.LL. alla sentenza della Corte di Cassazione 8 luglio 2022, n. 21780 ("il datore di lavoro è segnatamente tenuto ad assicurarsi concretamente e in piena trasparenza che il lavoratore sia effettivamente in grado di fruire delle ferie annuali retribuite, invitandolo, se necessario formalmente, a farlo e nel contempo informandolo - in modo accurato e in tempo utile a garantire che tali ferie siano ancora idonee ad apportare all'interessato il riposo e il relax cui esse sono volte a contribuire - del fatto che, se egli non ne fruisce, tali ferie andranno perse al termine del periodo di riferimento o di un periodo di riporto autorizzato o, ancora, alla cessazione del rapporto di lavoro se quest'ultima si verifica nel corso di un simile periodo [...]") ed all'ordinanza della Corte di Cassazione, n. 16715 del 17/06/2024, che rinvia a Cass., Sez. L, n. 14268 del 5 maggio 2022, che enuncia il seguente principio di diritto: "Il docente a tempo determinato che non ha chiesto di fruire delle ferie durante il periodo di sospensione delle lezioni ha diritto all'indennità sostitutiva, a meno che il datore di lavoro dimostri di averlo inutilmente invitato a qoderne, con espresso avviso della perdita, in caso diverso, del diritto alle ferie e alla indennità sostitutiva".

SITO WEB <u>www.istitutocomprensivodeliceto.edu.it</u>
E MAIL <u>fgic88300c@istruzione.it</u> PEC <u>fgic88300c@pec.istruzione.it</u>











In considerazione di quanto premesso, **si invitano**, pertanto, i docenti con contratto di lavoro a T.D. sino al 30/06/2025, a presentare istanza di fruizione delle ferie durante i periodi di sospensione delle lezioni (Natale, Pasqua, Carnevale, ponti e nel periodo intercorrente tra la fine delle lezioni ed il 30 giugno, in assenza di attività didattiche programmate); <u>rimane inteso che l'assenza di domanda volontaria comporterà, comunque, la perdita del diritto alle ferie ed all'indennità sostitutiva.</u>

Si fa presente che i docenti potranno, inoltre, alle condizioni previste dalla vigente normativa contrattuale, fruire, nel limite max di n. 6 giornate, se maturate, di ferie durante le lezioni.

Per ulteriori approfondimenti si invitano i docenti con contratto fino al termine delle attività didattiche ad un'attenta lettura <u>dell'informativa pubblicata sul sito istituzionale, nella sezione documenti</u>, la cui presa visione è stata già sottoscritta all'atto dell'assunzione e che viene, per comodità, altresì riportata in allegato alla presente circolare.

Nel documento viene fatta un'approfondita disamina delle indicazioni normative vigenti che hanno modificato la modalità di fruizione delle ferie dei docenti con contratto a tempo determinato, eliminando la possibilità di monetizzazione delle medesime.

La presente circolare viene pubblicata sul sito istituzionale e trasmessa personalmente al personale interessato a mezzo mail e comunicazione sul Registro Elettronico.

Il Dirigente Scolastico
Carmen Luisa APICELLA

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n. 1993)

In allegato Informativa prot. n. 3783 del 29/08/2024

SITO WEB <u>www.istitutocomprensivodeliceto.edu.it</u>
E MAIL <u>fgic88300c@istruzione.it</u> PEC <u>fgic88300c@pec.istruzione.it</u>







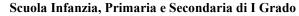




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



"Vico II Fontanelle - Giovanni Paolo II"





*Vico II Fontanelle - 71026 DELICETO (FG)*C.F. 94115070719 - C.M. FGIC88300C

www.istitutocomprensivodeliceto.edu.it -- *e-mail:* fgic88300c@istruzione.it -- fgic88300c@pec.istruzione.it *Uff. Amm.* tel. 0881/886920 – 886908

Informativa sulla fruizione delle ferie – Personale docente supplente a T.D.

Premesso che le ferie sono un diritto dei lavoratori garantito dalla Costituzione e che avendo lo scopo di far recuperare le energie psicofisiche sono irrinunciabili e non monetizzabili, si informa il personale docente con Contratto di lavoro a T.D. sino al 30/6 o sino al 31/8 di ciascun anno scolastico di riferimento, sulla corretta modalità di fruizione delle ferie durante la vigenza dell'incarico.

A tal proposito si effettua puntuale rimando alle indicazioni normative vigenti che hanno modificato la modalità di fruizione delle ferie dei docenti con contratto a tempo determinato, eliminando la possibilità di monetizzazione delle medesime. Nello specifico:

- Art. 55 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) recita: "Il personale docente di tutti i gradi di istruzione (e senza alcuna distinzione fra docenti di ruolo e docenti a tempo determinato) fruisce delle ferie nei giorni di sospensione delle lezioni definiti dai calendari scolastici regionali, ad esclusione di quelli destinati agli scrutini, agli esami di Stato e alle attività valutative. Durante la rimanente parte dell'anno la fruizione delle ferie è consentita per un periodo non superiore a 6 giornate lavorative subordinatamente alla possibilità di sostituire il personale che se ne avvale senza che vengano a determinarsi oneri aggiuntivi per la finanza pubblica".
- D.L. 6 luglio 2012, n. 95, art. 5 comma 8, modificato dall'art. 54 della L. 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) recita: "Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche [...] sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. [...] Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Il presente comma non si applica al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario supplente breve e saltuario o docente con contratto fino al termine delle lezioni o delle attività didattiche, limitatamente alla differenza tra i giorni di ferie spettanti e quelli in cui è consentito al personale in questione di fruire delle ferie".
- L'art. 38 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019/21 così recita: "Art. 38 Ferie 1. L'art. 13, comma 15 del CCNL 29/11/2007, è così sostituito: "15. Le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative."

A seguire anche la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al Contratto sopra citato che testualmente recita: "In relazione a quanto previsto all'art. 38 (Ferie) le parti si danno reciprocamente atto che, in base alle circolari applicative di quanto stabilito dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95 del 2012 convertito nella legge n. 135 del 2012 (MEF-Dip. Ragioneria Generale dello Stato prot. 77389 del 14/09/2012 e prot. 94806 del 9/11/2012- Dip. Funzione Pubblica prot. 32937 del 6/08/2012 e prot. 40033 dell'8/10/2012), all'atto della cessazione del servizio le ferie non fruite sono monetizzabili solo nei casi in cui l'impossibilità di fruire delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come le ipotesi di decesso, malattia e infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta, congedo obbligatorio per maternità o paternità. Resta fermo, inoltre, anche quanto previsto dall'art. 1, commi 54, 55 e 56 della legge n. 228 del 2012.¹

In considerazione di quanto premesso, **si invitano** i docenti con contratto di lavoro a T.D. a presentare istanza di fruizione delle ferie durante i periodi di sospensione delle lezioni (Natale, Pasqua, carnevale, ponti e nel periodo intercorrente tra la fine delle lezioni ed il 30 giugno, in assenza di attività didattiche programmate).

I docenti possono, inoltre, alle condizioni previste dalla norma pattizia, fruire, nel limite max di n. 6 giornate, se maturate, di ferie durante le lezioni.

<u>Rimane inteso che, l'assenza di domanda volontaria, non darà diritto all'indennità</u> <u>sostitutiva oltre la misura corrispondente alla differenza tra i periodi maturati ed i giorni di fruizione possibile</u> (nel caso di Contratti a T.D. sino al 30/06/2025).

Per il personale con contratto a T.D. sino al 31 agosto, non si potrà procedere ad erogare indennità sostitutiva delle ferie, con le eccezioni previste dalla norma, in quanto i periodi di sospensione delle lezioni sono sufficienti a garantire la fruizione delle ferie maturate.

Quanto sopra non si applica al personale supplente breve.

Il Dirigente Scolastico
Carmen Luisa APICELLA

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n. 1993)

¹ **54.** Il personale docente di tutti i gradi di istruzione fruisce delle ferie nei giorni di sospensione delle lezioni definiti dai calendari scolastici regionali, ad esclusione di quelli destinati agli scrutini, agli esami di Stato e alle attività valutative. Durante la rimanente parte dell'anno la fruizione delle ferie e' consentita per un periodo non superiore a sei giornate lavorative subordinatamente alla possibilità di sostituire il personale che se ne avvale senza che vengano a determinarsi oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

⁵⁵. All'articolo 5, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Il presente comma non si applica al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario supplente breve e saltuario o docente con contratto fino al termine delle lezioni o delle attività didattiche, limitatamente alla differenza tra i giorni di ferie spettanti e quelli in cui è consentito al personale in questione di fruire delle ferie».

⁵⁶. Le disposizioni di cui ai commi 54 e 55 non possono essere derogate dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Le clausole contrattuali contrastanti sono disapplicate dal 1° settembre 2013.